

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-140 del 15/01/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA. DITTA: NICE ROAD SRL. ATTIVITÀ: DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON ANNESSO BAR/RISTORANTE SVOLTA IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-86 del 11/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quindici GENNAIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

DITTA: NICE ROAD SRL

ATTIVITÀ: DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON ANNESSO BAR/RISTORANTE SVOLTA IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

#### Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dalla ditta NICE ROAD SRL (C.F. 04413030166), con sede legale in Bergamo (BG), Via Betty Ambiveri n. 5, trasmessa dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po in data 9/10/2020 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 145633, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*distribuzione carburanti con annesso bar/ristorante*" da svolgersi nello stabilimento sito in Monticelli d'Ongina, via Breda n. 79, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione a n° 2 scarichi di acque reflue domestiche e a n° 1 scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 151730 del 21.10.2020;

**Considerata** l'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, dalla quale risulta che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è relativa al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 richiesto dalla ditta NICE ROAD SRL per n° 3 scarichi:
  - scarico **S1** di acque reflue domestiche, provenienti dalle cucine e dai servizi igienici del bar/ristorante, trattate da un sistema di depurazione avente una potenzialità pari a 45 A.E., costituito da n° 1 fossa Imhoff (Ditta REDI ISEA mod. BIO TOP HT PLUS TIPO 9000 AS), n° 1 degrassatore (Ditta REDI ISEA mod. DEG PLUS 3000) e n° 1 impianto di depurazione a fanghi attivi (Ditta REDI ISEA mod. COMPACT F.A.7);
  - scarico **S2** di acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici del distributore, trattate da un sistema di depurazione avente una potenzialità pari a 2 A.E., costituito da n° 1 fossa Imhoff (Ditta REDI ISEA mod. BIO FAMILY HT 400), n° 1 degrassatore (Ditta REDI ISEA mod. DEG FAMILY 125 e n° 1 filtro percolatore anaerobico (Ditta ISEA mod. ANAPACKAGE 3500 PLUS);
  - scarico **S3** di acque di prima pioggia, provenienti dal dilavamento dei piazzali del distributore carburanti, trattate mediante impianto di prima pioggia (Ditta ISEA mod. BETON RAIN 20) dimensionato per superfici fino a 2000 mq., costituito da pozzetto scolmatore, vasca d'accumulo, disoleatore con filtro a coalescenza; tale scarico è dotato di pozzetto di prelievo fiscale individuato nella Planimetria "Tavola scarichi - Stato attuale" del 16/12/2020 trasmessa ad integrazione dell'istanza di AUA;
- gli scarichi di acque reflue domestiche **S1** e **S2** recapitano a breve distanza l'uno dall'altro nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo senza denominazione" afferente al canale consortile "Canale di Bonifica Laghetti";
- lo scarico **S3** recapita in una vasca di laminazione a servizio dello stabilimento; tale vasca recapita a sua volta nel corpo idrico superficiale denominato "fosso di scolo senza denominazione" afferente al canale consortile "Canale di Bonifica Laghetti";
- le acque meteoriche di copertura (pluviali) unitamente alle acque meteoriche di dilavamento pulite dei piazzali adiacenti al bar/ristorante, recapitano nella suddetta vasca di laminazione;

**Atteso** che il SUAP, in relazione all'istanza di che trattasi, non ha rilevato la necessità di acquisire ulteriori titoli oltre all'AUA e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui al comma 7 dell'art.4 del DPR 59/2013 per l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della L.241/90 da parte dell'autorità competente;

**Considerato che**, con nota prot. n. 153340 del 23.10.2020, è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta Legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Rilevato che** nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di che trattasi, le amministrazioni coinvolte hanno rilasciato i pareri, nulla-osta, autorizzazioni di seguito elencati:

- nota prot. n. 187666 del 24.12.2020 - Servizio Territoriale di ARPAE sede di Piacenza: parere favorevole con prescrizioni relativamente alla matrice scarichi;
- nota n. 14817 del 29.12.2020 (prot. Arpae n. 188909 del 29.12.2020) – Consorzio di Bonifica di Piacenza: parere favorevole con prescrizioni relativamente allo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- il Comune di Monticelli d'Ongina, convocato alla Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 153340 del 23.10.2020, non ha trasmesso le proprie determinazioni (Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ex art. 112 L.R. 3/99) relativamente alla decisione oggetto della Conferenza;
- si considera pertanto acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione comunale, come previsto dall'art. 14 bis della L.241/90, ferme restando le responsabilità dell'amministrazione per l'assenso reso ancorchè implicito;

**Atteso che:**

- con Determinazione n. 5426 del 22/10/2018, era stata adottata l'AUA (rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 14221 del 23/10/2018) per l'impianto di distribuzione carburanti, bar e ristorante svolta nell'impianto ubicato in Monticelli d'Ongina, via Breda n. 79, intestata alla ditta ICE ROAD DI MASSARI DAVIDE E C. S.A.S. (C.F. 01614370334);
- la ditta NICE ROAD SRL (C.F. 04413030166) dichiara di aver assunto la gestione dell'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar/ristorante subentrando alla ditta ICE ROAD DI MASSARI DAVIDE E C. S.A.S.;
- dalle verifiche d'ufficio presso la Camera di Commercio, la ditta ICE ROAD DI MASSARI DAVIDE E C. S.A.S. (C.F. 01614370334) risulta aver cessato l'attività nell'unità locale di via Breda n. 79 a Monticelli d'Ongina a far data dal 1/12/2019;

**Ritenuto:**

- per la motivazione sopra esposta, di dover procedere con la revoca dell'AUA di cui alla Determinazione 5426/2018 rilasciata alla ditta ICE ROAD DI MASSARI DAVIDE E C. S.A.S.;

- in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 relativa al procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

#### ASSUME

Per quanto indicato in narrativa

La determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

#### DISPONE

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta NICE ROAD SRL (C.F. 04413030166), con sede legale in Bergamo (BG), via Betty Ambiveri n. 5, per l'attività di "*distribuzione carburanti con annesso bar/ristorante*" da svolgersi nello stabilimento sito in Monticelli d'Ongina, via Breda n. 79, comprendente unicamente il seguente titolo abilitativo:
  - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per n° 2 scarichi di acque reflue domestiche e n° 1 scarico di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
2. **di impartire**, per gli scarichi S1 e S2 di acque reflue domestiche, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo senza denominazione" afferente al canale consortile "Canale di Bonifica Laghetti" (canale di bonifica promiscuo), le seguenti prescrizioni:
  - a) il numero di abitanti equivalenti serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti sono stati dimensionati;
  - b) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff e dai degrassatori, lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore nonché l'adeguata manutenzione al impianto di trattamento a fanghi attivi; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - c) il pozzetti posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore dovranno risultare sempre accessibili e consentire un agevole controllo dei reflui;
  - d) lo smaltimento dei fanghi e delle schiume provenienti dai sistemi di trattamento dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e senza provocare danni ambientali;
3. **di impartire**, per lo scarico S3 di acque di prima pioggia, avente recapito nel corpo idrico superficiale "fosso di scolo senza denominazione" afferente al canale consortile "Canale di Bonifica Laghetti" (canale di bonifica promiscuo), le seguenti prescrizioni:
  - a) lo scarico derivante dall'impianto di prima pioggia dovrà rispettare, nel pozzetto di prelievo posto immediatamente a monte dell'impianto stesso, i limiti di cui alla tab. 3, all. n. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, C.O.D. e Idrocarburi totali;
  - b) il pozzetto di prelievo campioni, di cui al precedente punto, dovrà essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità competente;
  - c) dovranno essere rimossi i sedimenti dalla vasca di prima pioggia e sostituiti i filtri esausti dal deoliatore;
  - d) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui ai punti precedenti, dovrà essere disponibile per i controlli da parte delle Autorità competenti;
4. **di impartire** altresì, oltre alle prescrizioni per gli scarichi come dettagliate nei precedenti punti 2. e 3., le seguenti:

- a) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso.
- b) nel caso si verificassero imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) ad ARPAE, al Comune di Monticelli d'Ongina ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- c) deve essere preventivamente comunicata ad ARPAE e al Comune di Monticelli d'Ongina ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
- d) poiché la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione nel canale consortile con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere eventualmente adattato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni;
- 5. di revocare** la Determinazione n. 5426 del 22/10/2018 con la quale è stata adottata l'AUA a favore della ditta ICE ROAD DI MASSARI DAVIDE E C. S.A.S., relativa all'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar/ristorante sito in Monticelli d'Ongina, via Breda n. 79;
- 6. di fare salvo che:**
- i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
  - in caso di modifica del manufatto di immissione la ditta in indirizzo deve darne comunicazione scritta al Consorzio di Bonifica di Piacenza per le verifiche di competenza;
- 7. di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
- 8. di dare atto che:**
- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
  - il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po;
  - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
  - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
  - l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
  - l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
  - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**Si rende noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
Documento firmato digitalmente  
*ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**